



Legge di Stabilità: uno scandalo tagliare ancora il diritto alla tutela della salute e alle cure

L'ennesima riduzione del finanziamento alla sanità, che il Governo sta discutendo per la legge di stabilità, se confermata sarebbe scandalosa. Invece di colpire la cattiva spesa, estirpando gli sprechi e il malaffare in sanità, si tagliano i finanziamenti a servizi fondamentali per il diritto alla salute e alle cure dei cittadini. E' incredibile: il Governo si era impegnato con le Regioni ad aumentare il finanziamento, per coprire i 2 miliardi ed evitare nuovi ticket dal 2014, e invece potrebbero arrivare ancora tagli. Che si aggiungono a quelli pesantissimi, più di 30 miliardi, degli ultimi 5 anni. Questa è una mazzata ai livelli essenziali di assistenza. Ma è anche un freno alla ripresa economica, che una buona spesa sanitaria può alimentare. Bisogna fermare questa spirale di tagli e di ticket, per evitare che la tutela della salute diventi una merce, invece che un "*diritto fondamentale*" come afferma la Costituzione.

Vera Lamonica

Segretaria nazionale CGIL

Roma, 11 ottobre 2013